herpy

TARTARUGHE

False Map Turtle

Graptemys pseudogeographica

Graptemys pseudogeographica è una tartaruga diurna, strettamente legata all'acqua, che vive nei grandi fiumi del bacino del Mississippi, negli Stati Uniti. La femmina raggiunge circa 27 cm e il maschio 15 cm; la specie richiede una vasca grande, con corrente e acqua molto pulita, un'area per il basking e una forte illuminazione UVB. È timida, si stressa facilmente ed è adatta soprattutto a allevatori esperti.

Famiglia: Emydidae Nome precedente: *Graptemys kohnii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**9-27 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**1.100-1.800 g**
Aspettativa di vita	**30-35 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Semiacquatico**
Habitat	**Zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**150 × 75 × 70 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 30-40 cm
Temperatura dell'acqua	**22-28 °C**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Riposo invernale	**4-6 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Insetti, mangime completo, piante, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**48-168 mesi**
Uova per deposizione	**8-22 uova**
Deposizioni all'anno	**2-3**
Incubazione	**52-85 giorni** a 25-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Graptemys pseudogeographica è una tartaruga d'acqua dolce di taglia media. Il carapace è verde oliva, marrone o nero, con linee giallo chiaro che formano una rete simile a una carta geografica attorno a macchie scure; le linee sono più nitide negli individui giovani. Il carapace ha una bassa chiglia mediana con piccole spine, soprattutto nei giovani, e il margine posteriore è seghettato. Il piastrone è color crema o giallo e, nei giovani, è striato di scuro lungo le suture. La testa e le zampe sono da grigio-verdi a marroni con strisce gialle e, dietro l'occhio, c'è un disegno giallo a forma di uncino, in alcuni individui simile a una L rovesciata. L'occhio ha una barra trasversale scura che attraversa la pupilla.

Tutte le misure nel testo si riferiscono alla lunghezza del carapace. La femmina è molto più grande del maschio e ha la testa più larga: le femmine misurano 12-27 cm e pesano 1,1-1,8 kg, i maschi 9-15 cm. In media le femmine sono 1,5-1,7 volte più grandi dei maschi. Il maschio ha artigli più lunghi sul secondo e sul terzo dito delle zampe anteriori, la coda più lunga e la cloaca situata oltre il margine posteriore del carapace.

Esistono due sottospecie: *G. p. pseudogeographica* e *G. p. kohnii*, che ha un disegno più esteso sul piastrone. *G. p. kohnii* è stata in passato considerata una specie a sé. Il disegno della testa cambia con la temperatura di incubazione, quindi le due forme possono assomigliarsi molto e richiedono le stesse cure.

La specie è timida e si stressa facilmente. Gli animali si tuffano al minimo disturbo. Mordono raramente, ma possono farlo quando si sentono minacciati, e spesso svuotano la vescica quando vengono sollevati. Sono animali da osservare e non da maneggiare. Vivono a lungo: oltre 30 anni in cattività.

Leggi di più: Incubazione delle uova

Distribuzione e habitat

Graptemys pseudogeographica si trova negli Stati Uniti centrali e orientali, soprattutto nei grandi corsi d'acqua del bacino dei fiumi Mississippi e Missouri: dal Minnesota, Wisconsin, Ohio e Indiana a nord fino alla Louisiana, al Texas e all'Alabama sudoccidentale a sud, e dal Kansas e dagli stati del Dakota a ovest fino al Tennessee e al Kentucky a est. *G. p. kohnii* vive nelle zone meridionali, tra cui Arkansas, Louisiana, Mississippi e Texas, mentre *G. p. pseudogeographica* vive più a nord.

La specie non è minacciata a livello globale, ma è rara nella parte più settentrionale dell'areale, dove le popolazioni locali sono minacciate dalla distruzione degli habitat, dalle reti da pesca, dalla caccia e dalla raccolta per il commercio di animali. La tassonomia non è del tutto chiarita: le due forme sono state più volte unite e separate.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti.

HABITAT

Graptemys pseudogeographica vive in grandi fiumi e corsi d'acqua con corrente moderata, piante acquatiche e alberi o tronchi caduti su cui gli animali possono fare basking. Sono ottimi nuotatori e si incontrano anche in acque veloci dei corsi principali, nei rami morti e nei laghi lungo i fiumi. Sono rari in piccoli stagni e ruscelli.

Gli animali trascorrono la maggior parte della giornata al sole su tronchi, rocce, banchi di sabbia e travi vicino alla riva. Sono molto attenti e si tuffano tutti insieme quando uno di loro entra in acqua. L'attività va da fine marzo a metà ottobre. In inverno, nelle zone settentrionali, si scavano una buca di 10-30 cm nel fondo del fiume o cercano rifugio nella tana di un topo muschiato e riemergono quando l'acqua raggiunge 4-7 °C, spesso in aprile.

L'alimentazione comprende animali e piante: lumache, molluschi bivalvi, insetti e le loro larve e, in minor misura, piante acquatiche e alghe. La taglia determina la dieta: le femmine mangiano prede più grandi, come i bivalvi, mentre i maschi mangiano soprattutto insetti.

Cura

IL TERRARIO

Tieni l'animale in un acquario, in una grande vasca o in un laghetto esterno chiuso, non in un normale terrario. La vasca deve essere lunga almeno cinque volte il carapace e larga metà della sua lunghezza, e la parte emersa conta nella superficie di base. L'acqua deve essere profonda almeno il doppio della larghezza del carapace, e almeno 30 cm per un adulto; più profonda è meglio, perché la specie cerca sicurezza in acqua profonda. Le misure della vasca, 150 × 75 × 70 cm, sono il minimo per una femmina adulta fino a 27 cm e offrono una parte acquatica di 110 × 75 cm con 40 cm d'acqua (circa 330 litri), una parte emersa di 40 × 75 cm e un bordo di 30 cm sopra l'acqua. Un maschio se la cava con 80 × 40 cm.

La specie preferisce la corrente, quindi l'acqua deve essere mossa con forza da un grande filtro e possibilmente da una pompa di movimento. Vasche con pareti opache attenuano l'eterno nuotare lungo il vetro e fanno sentire l'animale più sicuro. Offri nascondigli in acqua con radici, pietre e tronchi, e posizionali in modo che l'animale possa ritirarsi.

La parte emersa deve essere abbastanza grande da permettere all'animale di uscire completamente dall'acqua e asciugarsi del tutto. Costruiscila come un ripiano o una riva con una rampa ruvida e fai il bordo attorno alla parte emersa alto almeno 25 cm. Una femmina che deve deporre le uova deve avere una cassetta con terra o sabbia. Lampada e UVB vanno

direttamente sopra la zona di insolazione. La specie è sociale e può essere tenuta in un piccolo gruppo di animali della stessa taglia, ma più animali richiedono una vasca almeno il 50 % più grande e più zone di insolazione.

L'impianto deve essere a prova di fuga. Un laghetto all'aperto da primavera ad autunno è una buona sistemazione estiva, se è chiuso: recinzione che scende nel terreno e rete o rete metallica sopra contro i predatori. Una vasca profonda senza nascondigli, da cui l'animale non può uscire, non è adatta.

Leggi di più: Luce e UVB

TEMPERATURA

La superficie dell'area di basking deve essere a 35-40 °C, misurata con un termometro a infrarossi un paio d'ore dopo l'accensione delle lampade, e l'aria sopra di essa a circa 30 °C. Usa lampade alogene in cupole profonde con portalampada in ceramica; due lampade sopra una grande area di basking sono meglio di una. La lampada riscaldante va posta vicino al tubo UVB. L'aria nella stanza deve essere a 24-28 °C.

L'acqua deve essere a 22-28 °C negli adulti e a 26-28 °C nei piccoli. Imposta il riscaldatore sulla temperatura più bassa, in modo da creare un gradiente, e dotalo di una protezione in plastica e di uno spegnimento automatico. Misura l'acqua con un termometro digitale. Di notte l'aria può scendere a 20-24 °C. Le lampade si spengono di notte.

Riposo invernale: nelle zone settentrionali la specie in inverno si scava una buca di 10-30 cm nel fondo del fiume e riemerge quando l'acqua raggiunge 4-7 °C. Gli individui della *G. p. kohnii* meridionale possono essere tenuti in un laghetto esterno da primavera ad autunno, ma in un clima fresco nordeuropeo non devono svernare nel laghetto. Un riposo invernale controllato in casa è possibile, ma non obbligatorio; è solo per animali sani e ben nutriti di oltre 3-4 anni, che da soli diventano lenti e smettono di mangiare in autunno, e dopo un controllo veterinario. La luce viene ridotta, il calore abbassato e il cibo diminuito gradualmente nell'arco di alcune settimane, e l'animale deve avere l'intestino vuoto prima che la temperatura scenda sotto i 10 °C. Poi l'animale sverna al buio in una vasca con acqua appena sufficiente a coprire il carapace e con foglie secche come nascondiglio, a 4-6 °C per 8-12 settimane, in una stanza senza gelo o in un frigorifero senza congelatore. Sopra i 10 °C l'animale consuma le proprie riserve senza riposare. Pesa l'animale durante il periodo; se perde più di circa l'1 % del peso in un mese, va svegliato. In caso di dubbio, tieni l'animale sveglio e alimentato per tutto l'inverno.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità della tartaruga è l'acqua, quindi l'umidità relativa dell'aria non è decisiva; 50-80 % nella stanza è più che sufficiente. Ciò che conta è la pulizia dell'acqua, perché la specie è sensibile: solo acqua pulita e ben ossigenata la mantiene sana, mentre l'acqua sporca provoca infezioni fungine del carapace.

L'animale defeca in acqua. Usa un filtro potente e cambia circa il 30 % dell'acqua ogni 1-2 settimane; il solo filtro non basta. Rimuovi i resti di cibo con un retino dopo l'alimentazione. Alimentare in una vasca separata è un'opzione che mantiene più pulita la vasca principale.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'acqua è l'habitat dell'animale, quindi deve essere profonda, pulita, ossigenata e calda. La profondità è di 30-40 cm per gli adulti e la temperatura di 22-28 °C (vedi Temperatura). I piccoli possono avere acqua più bassa, 10-15 cm, ma crescono in fretta.

Il filtro deve essere potente, preferibilmente un filtro esterno a barile dimensionato per almeno 2 volte il volume d'acqua. Deve filtrare sia meccanicamente sia biologicamente, e la corrente deve dare movimento all'acqua. I filtri sotto la ghiaia e i piccoli filtri interni non sono adatti a un animale adulto. Pulisci il filtro almeno una volta al mese con acqua della vasca e non del rubinetto, per preservare i batteri. Usa un biocondizionatore contro il cloro. Tutte le apparecchiature elettriche vicino all'acqua devono essere protette da un interruttore differenziale (salvavita).

ILLUMINAZIONE E UVB

L'UVB è indispensabile: la specie è diurna e fa basking per molte ore al giorno. La zona 3 di Ferguson è presa in prestito da *Trachemys scripta*. Usa un tubo T5 HO con 5-6 % di UVB in un riflettore che copra circa metà della lunghezza dell'allestimento e sia posto sopra l'area di basking, a 28-33 cm dal dorso dell'animale, se non c'è nulla in mezzo. Vetro e plastica bloccano completamente gli UVB, e una rete fitta ne blocca gran parte. L'efficacia del tubo diminuisce, quindi sostituiscilo secondo le indicazioni del produttore e almeno una volta all'anno.

Integra con una potente lampada a luce diurna di circa 6.500 K. La luce deve restare accesa circa 12 ore al giorno, di più in estate (circa 14 ore) e meno in inverno (circa 10 ore). All'aperto, in un laghetto, la luce supplementare non è necessaria. Non usare mai luce colorata.

ALIMENTAZIONE

G. pseudogeographica è onnivora e mangia solo in acqua. In natura le femmine prendono lumache, bivalvi, larve di insetti e piante acquatiche, mentre i maschi prendono soprattutto insetti e le loro larve, lumache e carogne di pesce e pochissime piante. Gli adulti mangiano più cibo animale di molte tartarughe acquatiche affini, ed è facile sovralimentarli: troppe proteine causano crescita rapida, obesità e un carapace piramidale.

La base può essere costituita da pellet per tartarughe acquatiche, integrati con lumache con guscio, gamberetti, gamberi d'acqua dolce, lombrichi, scarafaggi, grilli e piccoli pesci vivipari come guppy e platy. Le femmine prendono volentieri prede più grandi come lumache e bivalvi. Evita i pesci grassi. Verdure come lenticchia d'acqua, peste d'acqua, tarassaco e indivia si danno regolarmente; mettile in acqua o fissale con una clip. La frutta è solo un premio occasionale.

I piccoli si nutrono ogni giorno. Gli adulti si nutrono 2-3 volte a settimana. Dai solo quello che l'animale riesce a mangiare in 4-5 minuti. Alimentare in una vasca separata mantiene l'acqua più pulita. Tieni a disposizione un osso di seppia come fonte di calcio, dopo aver rimosso la parte posteriore dura.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

G. pseudogeographica è timida e sensibile e si tuffa al minimo disturbo. Non è un animale da maneggiare: si stressa facilmente e può mordere quando si sente minacciata. Alimentarla con una pinza è il contatto più delicato. Se l'animale deve essere sollevato, prendilo da sotto con entrambe le mani e tieni le dita lontane dalla testa. Lavati le mani prima e dopo e non lasciare che i bambini sotto i 5 anni maneggino l'animale.

Gli animali sono sociali e fanno volentieri basking insieme, e la specie può essere tenuta da sola o in un piccolo gruppo di animali di taglia simile. Animali di taglia molto diversa causano lotte per l'area di basking e per il cibo. Un animale che nuota avanti e indietro lungo il vetro ha spesso troppo poco spazio o nessun nascondiglio.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha artigli più lunghi sul secondo e sul terzo dito delle zampe anteriori, una coda più lunga e la cloaca situata oltre il margine posteriore del carapace; la femmina è molto più grande e ha la testa più larga. I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo circa 4-6 anni e le femmine dopo circa 8-14 anni, in natura; in cattività avviene più in fretta.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in primavera (aprile) e in autunno (ottobre-novembre) in natura. Il maschio accarezza la testa e il collo della femmina con i lunghi artigli anteriori e li fa vibrare sopra i suoi occhi. Se lei si calma, lui si accoppia con lei. L'accoppiamento può durare da pochi secondi a diverse ore, e il maschio avvolge la coda attorno a quella di lei. Dai alla femmina spazio e nascondigli, così che possa allontanarsi da un maschio insistente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 8-22 uova per covata e 2-3 covate all'anno. La deposizione avviene da metà maggio a fine luglio. Scava con le zampe posteriori una buca profonda 10-16 cm in sabbia o terra aperta, di solito al mattino, depone le uova e le ricopre. Nelle ultime settimane prima della deposizione passa meno tempo in acqua e cerca un posto dove scavare. Offri alla femmina una cassetta con terra o sabbia sulla parte emersa, anche quando è da sola.

INCUBAZIONE

Le uova sono allungate, lunghe 32-41 mm e pesano 6-11 g. L'incubazione dura 52-85 giorni. Il sesso dipende dalla temperatura: a 25 °C e meno nascono soprattutto maschi, e a 30 °C e oltre soprattutto femmine. Le uova vengono spostate con cautela, senza girarle, in un'incubatrice con un substrato umido ma non bagnato. La temperatura di incubazione modifica anche il disegno della testa e la frequenza delle anomalie del carapace. I piccoli restano spesso nel guscio per un giorno o due mentre assorbono il tuorlo.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli se la cavano da soli fin dalla schiusa; i genitori non si occupano né delle uova né dei piccoli. Hanno un carapace quasi rotondo con una chiglia più alta e un disegno più scuro rispetto agli adulti. I piccoli hanno bisogno di acqua bassa, 10-15 cm, acqua calda a 26-28 °C per tutto il giorno, molti nascondigli, un'area di basking su cui salire facilmente, UVB e cibo animale ogni giorno insieme a verdure. Se si tengono più piccoli insieme, devono avere la stessa taglia e tutti devono ricevere cibo.

Salute ed errori comuni

La specie è resistente, ma sensibile alla qualità dell'acqua, quindi la maggior parte dei problemi deriva dalla gestione. Pesa e misura l'animale 1-2 volte al mese e tieni un registro di peso, appetito e comportamento; la perdita di peso è spesso il primo segno di malattia.

- Infezioni fungine del carapace: macchie grigie che si espandono, dovute ad acqua sporca o a troppo pochi UVB. Richiedono il veterinario e la correzione di acqua e illuminazione.
- Acqua sporca e povera di ossigeno: è la causa più frequente di malattia nella specie.
- Carenza di calcio e malattie di ossa e carapace per troppo pochi UVB o calcio.
- Crescita piramidale e obesità per troppe proteine e alimentazione troppo frequente.
- Plastica ingerita da osso di seppia o arredi.
- Allestimento errato senza parte emersa o senza nascondigli, in cui l'animale non riesce a uscire dall'acqua o a ritirarsi.

Tutti i rettili possono essere portatori asintomatici di *Salmonella*. Lavati le mani prima e dopo il contatto con l'animale, l'acqua e le attrezzature. Dopo un morso, la ferita va sciacquata sotto acqua corrente per circa cinque minuti e pulita. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia, tiene la bocca aperta, ha gli occhi gonfi o nuota di traverso.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.